

# Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

#### IN EVIDENZA

- > Sette importanti rotatorie grazie ad Anas e Provincia
- > Langhe e Roero patrimonio Unesco: condividere il progetto di candidatura
- Dopo Festival della montagna: film "OSSignùr! La montagna assistita"

# Anno V - Numero 19 del 8 maggio 2008

# **SOMMARIO**

LAVORI PUBBLICI PAG. 3 Sette importanti rotatorie grazie ad Anas e Provincia	AGRICOLTURA PAG. 9 Progetto "Vino sicuro - Cuneo provincia trasparente"
PATRIMONIO UNESCO PAG. 4 Langhe e Roero patrimonio Unesco: condividere il progetto di candidatura	PARI OPPORTUNITA' PAG. 10 Consigliera di Parità provinciale alla Rete nazionale
SICUREZZA LAVORO PAG. 6 Primo maggio, lettera aperta del Presidente Costa	BANDI GARA PAG. 11 Pubblicato bando per appalto lavori a Brondello
MONTAGNA PAG. 7 Dopo Festival della montagna: film "OSSignùr! La	BANDI GARA
montagna assistita"	CULTURA PAG. 12 Fest-Fest: Festival delle feste della provincia di
LAVORI PUBBLICI PAG. 8 Rotatoria a Priocca per la sistemazione dell'incrocio	Cuneo
EDILIZIA	<b>CULTURA</b>
Lavori impianti elettrici  al palazzo della Prefettura di Cuneo	CULTURA PAG. 13 Rassegna di concerti "Bagnolo in musica"

#### **LAVORI PUBBLICI**

# Sette importanti rotatorie grazie ad Anas e Provincia

Convenzione tra gli enti per investimenti pari a quasi quattro milioni di euro

Cuneo Per migliorare la sicurezza stradale della Granda la Provincia di Cuneo stipulerà una convenzione con l'Anas finalizzata alla realizzazione di sette nuove importanti rotatorie per una cifra totale di 3 milioni 955 mila euro.

E' il risultato dell'incontro tra il presidente Raffaele Costa e il Capo Compartimento Anas di Torino svoltosi tempo fa a Roma per affrontare insieme le priorità di interventi stradali finalizzati al miglioramento della sicurezza nella Granda. Grazie alla convenzione saranno realizzati interventi specifici in aree particolarmente critiche a Borgo San Dalmazzo, Centallo, Alba, Govone, Magliano Alpi e Ceva. Gli interventi saranno finanziariamente a carico sia dell'Anas, sia della Provincia che si spartiranno i costi, con il contributo di alcuni Comuni.

Ecco l'elenco delle rotatorie previste: strada statale 20, rotatoria di attestazione della variante di Borgo San Dalmazzo 1° lotto (550 mila euro a carico Provincia); rotatoria tra la statale 231 e le provinciali 3 e 318 a Centallo (620 mila euro di cui 500 mila a carico Anas e 120 mila a carico Provincia); rotatoria tra la provinciale 7 e la statale 231 località Crocera Burdina (250 mila euro a carico Provincia, di cui 150 mila euro rimborsati da un centro commerciale) e rotatoria a Monticello all'innesto della provinciale 142 con la stessa statale 231 (385 mila euro a carico Provincia e ripartiti tra il centro commerciale e il Comune); rotatoria tra la statale 231 e la provinciale 275 ad Alba (1 milione di euro a carico Anas); rotatoria tra la statale 231 e il casello autostradale Asti-Cuneo a Govone (300 mila euro a carico Anas); rotatoria tra la statale 28 e la provinciale 9 in località Zucchi a Magliano Alpi (600 mila euro di cui 300 mila a carico Anas, 150 mila Provincia e 150 mila Comune); completamento della rotatoria sulla statale 28 in località San Bernardino di Ceva. (250 mila a carico Anas).

"Si tratta di interventi molto significativi anche dal punto di vista finanziario – hanno spiegato il presidente della Provincia, Raffaele Costa e l'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Negro – che permetteranno di mettere in sicurezza alcune aree della Granda particolarmente critiche. Noi faremo la nostra parte,

perchè migliorare le condizioni della viabilità provinciale è uno degli aspetti che possono contribuire ad innalzare la soglia della sicurezza stradale, ma servono anche misure di prevenzione, controllo e soprattutto molta prudenza da parte degli automobilisti. Purtroppo sono ancora troppe le persone, soprattutto giovani, che muoiono sulle nostre strade". (19-264cv08)

#### **PATRIMONIO UNESCO**

# Langhe e Roero patrimonio Unesco: condividere il progetto di candidatura

Quattro incontri organizzati dalla Provincia di Cuneo con cittadini e amministratori locali per spiegare il progetto

Cuneo Condividere il progetto della candidatura di Langhe e Roero come patrimonio Unesco. E' lo scopo dei quattro incontri organizzati dalla Provincia di Cuneo con cittadini e amministratori locali per fare il punto della situazione, chiarire dubbi e confrontarsi con i tecnici incaricati di seguire il progetto, così da condividere i prossimi passi previsti dall'iter. Dopo Grinzane Cavour per l'area della Langa del Barolo e Canale per l'area del Roero, l'assessore provinciale alla Cultura Vito Valsania con delega alla candidatura Unesco sarà a Barbaresco (giovedì 8 maggio alle 17 presso la Sala consigliare) per l'area del Barbaresco e infine a Dogliani (venerdì 9 maggio alle 17.30 presso il Cinema comunale) per l'area del Doglianese e Valli Monregalesi. Al suo fianco i tecnici della società albese Ideazione che sta seguendo per conto della Provincia l'iter di candidatura e i rappresentanti del Club Unesco di Cuneo.

Obiettivo dell'iniziativa quello di fare chiarezza sull'iter di candidatura: l'esigenza, avvertita come stringente dalla Provincia, è quella di rendere il più trasparente possibile il lavoro che sta conducendo, liberando il campo da interpretazioni parziali o indiscrezioni non confermate. Al centro degli incontri le ultime novità sull'iter di candidatura, a partire da quelle emerse in seguito alla firma del protocollo d'intesa dello scorso febbraio fra Ministero per i beni e le attività culturali, Regione Piemonte e le Province di Alessandria, Asti e Cuneo per sancire ufficialmente la candidatura congiunta.

Tra le conseguenze più importanti della firma del protocollo d'intesa è stato l'avvio del lavoro di due organi regionali – il Comitato tecnico, con il compito di redigere materialmente il dossier di candidatura e il Comitato di pilotaggio, chiamato ad avvalorare dal punto di vista istituzionale le indicazioni dei tecnici

– di cui verranno illustrate funzioni e prerogative nel corso degli incontri. Ulteriore argomento di confronto è il piano paesaggistico: previsto dalla legislazione italiana e considerato come requisito minimo per la candidatura all'Unesco, è lo strumento di pianificazione urbanistico-territoriale che la Regione Piemonte, in collaborazione con gli Assessorati alla pianificazione territoriale delle Province interessate, sta redigendo in questo periodo e di cui nel corso dei quattro incontri verranno presentate le principali linee guida.Nel corso delle quattro serate, poi, viene illustrato il ruolo del finlandese Jukka Jokilheto, Consigliere presso l'Iccrom e l'Icomos (Unesco), incaricato dalla Regione Piemonte su indicazione del Ministero per i beni e le attività culturali di seguire in prima persona l'iter di candidatura. Jokilheto è stato in passato "valutatore" di importanti candidature a Patrimonio Unesco e nelle scorse settimane ha effettuato alcuni sopralluoghi sul territorio cuneese ricavandone positive impressioni.

In questa prima fase di predisposizione del dossier di candidatura la Provincia di Cuneo ha inserito tutti i Comuni di Langhe e Roero nel sito da proporre all'Unesco: in una fase successiva sarà poi Jokilheto a concordare con il Comitato tecnico le aree da candidare. Il lavoro di "perimetrazione" – tuttora in corso, nonostante notizie non ufficiali avessero fatto pensare il contrario servirà a selezionare quelle in grado di soddisfare i requisiti di unicità, integrità ed eccellenza ritenuti indispensabili dall'Unesco. Un'area definita, ma che in ogni caso produrrà benefici estesi sul territorio nel suo complesso: se è vero, infatti, che probabilmente sarà solo una parte di Comuni a fregiarsi del "marchio" Unesco, è evidente come il riconoscimento di Patrimonio dell'Umanità non potrà che generare ricadute positive sull'intera area delle Langhe e del Roero. Con gli incontri viene anche definito il cronoprogramma per poter presentare la candidatura entro il 2008: entro giugno tutti gli elaborati tecnici dovranno essere trasmessi dalla Regione Piemonte al Comitato interministeriale, per ottenere suggerimenti e richieste di integrazioni da apportare entro settembre e per poter così predisporre la documentazione finale da sottoporre all'Unesco entro il prossimo dicembre. (19-267cv08)

#### SICUREZZA LAVORO

# Primo maggio, lettera aperta del Presidente Costa

"Il lavoro sia la priorità per politica e società civile. In Granda dati ancora positivi, con talune ombre. Ci impegneremo per cercare di dissiparle"

Cuneo – Con l'occasione del 1° maggio, il presidente della Provincia di Cuneo on. Raffaele Costa, ha diffuso la seguente lettera aperta.

"Non è mai facile onorare una ricorrenza densa di significati e suggestioni come il Primo Maggio senza rischiare di scadere nel 'già detto'. Eppure sono personalmente convinto che ancor più quest'anno una riflessione, ampia e condivisa, sia doverosa, per le istituzioni tutte e per la società civile, a partire proprio dagli eventi e dalle congiunture che hanno segnato la storia recente, sia locale, sia nazionale. Mai come quest'anno, ritengo, la nostra Comunità ha motivo di saldarsi alle ragioni ideali per le quali questa ricorrenza civile è nata: difficile non andare, con il pensiero, alla tragedia del Mulino Cordero che, nel luglio dell'anno scorso, ha sconvolto l'intera provincia e segnato indelebilmente la vita di cinque famiglie. Giunta e Consiglio provinciale hanno avuto modo di riflettervi alla presenza del Ministro del Lavoro, promotore di un Testo Unico che ritengo vada giudicato positivamente, in una specifica seduta estesa al contributo di sindacati e imprese, Asl e Inail, Regione e Vigili del Fuoco: ne è nata l'iniziativa di un coordinamento territoriale delle politiche in tema di sicurezza sul lavoro che, d'intesa con la Regione, potrà operare, spero con profitto. Ma molta è la strada ancora da fare, nella nostra Granda come in Italia dove le morti bianche, nonostante il meritorio impegno del Presidente della Repubblica, restano un dramma al quale non possiamo rassegnarci.

Vi è un tema che, di giorno in giorno, avverto come altrettanto urgente del tema della sicurezza sul lavoro: è quello del 'lavoro sicuro'. Anche nel nostro territorio, storicamente produttivo, si affacciano situazioni di precarietà, legate soprattutto all'inserimento di giovani e di donne, senza dimenticare le fasce protette ed i disabili. Inoltre, la non felice congiuntura internazionale ha avuto ripercussioni marcate anche in provincia: mercoledì prossimo, mentre l'assessore provinciale al Lavoro sarà a Roma al Ministero per discutere insieme alle forze sociali una crisi aziendale, personalmente coordinerò il tavolo di concertazione legato alla situazione determinatasi in una nostra vallata a seguito della cessazione delle attività da parte di una realtà imprenditoriale

significativa: è una coincidenza casuale, ma in qualche modo sintomatica di una situazione che, insieme ancora a molte luci, presenta qualche ombra da non sottovalutarsi, come testimonia l'aumento, per ora frazionale, della disoccupazione dal 2006 al 2007. La Provincia ha mezzi e strumenti diretti, limitati ma importanti: la possibilità d'incidere sul ricollocamento di chi perde il lavoro, per il tramite dei Centri per l'Impiego. Così come può svolgere un ruolo attivo per tutto ciò che attiene la riqualificazione e la formazione professionale, essenziale per non rischiare di essere estromessi dal mercato del lavoro. Non lesineremo impegno su questi fronti. Ma, ancor di più, non negheremo tempo ed energie per coinvolgere tutti i livelli amministrativi e di governo in una mobilitazione congiunta che punti ad esaminare le criticità, possibilmente prevenendole. Servirà l'impegno di Regione ed enti locali, parlamentari e Governo nazionale, forze sociali ed economiche". (19-262cv08)

#### **MONTAGNA**

# Dopo Festival della montagna: film "OSSignùr! La montagna assistita"

Martedì 13 maggio al Centro Incontri della Provincia serata sull'assistenza e la sanità nelle alte valli con Costa e Dovetta

Cuneo Dopo il grande successo del Festival della Montagna che si è svolto a metà aprile con record di presenze, martedì 13 maggio alle 21, al Centro Incontri della Provincia di Cuneo, si torna a parlare di montagna con la proiezione di "OSSignùr! La montagna assistita", film-documentario del regista Sandro Gastinelli e Marzia Pellegrino sulla sanità e sull'assistenza di chi vive in montagna. La serata "dopofestival" è stata voluta dal presidente della Provincia Raffaele Costa e dall'assessore alla Montagna, Silvano Dovetta, per per analizzare la situazione dell'assistenza e della sanità delle alte valli. Sarà il primo di altri appuntamenti dedicati ai problemi della montagna, perchè il Festival della Montagna diventi occasione stabile di riflessione sui temi legati alla realtà montana. "Il Festival ha evidenziato la vocazione alpina della provincia di Cuneo – dicono Costa e Dovetta - e vorremmo che questi momenti servissero a conoscere meglio la realtà della montagna soprattutto dal punto di vista di chi ci vive tutto l'anno".

Gastinelli è stato direttore artistico della rassegna cinematografica del Festival ed ora presenta un suo lavoro, "OSSignùr! La montagna assistita", premiato nei

giorni scorsi come miglior film sugli usi e costumi della gente di montagna dalla giuria del TrentoFilmFestival 2008 che gli ha assegnato il premio speciale promosso dal "Museo degli usi e costumi della gente trentina". Prodotto da Studiouno e Consorzio Monviso Solidale e realizzato in Valle Varaita, il film racconta l'impegno di due operatori socio-sanitari (oss) e di un infermiere nel loro lavoro giornaliero di assistenza domiciliare e medica nelle case di alcuni valligiani alle prese con problemi legati a solitudine, alcolismo, depressione, malattia, vecchiaia.

La giuria del premio, composta da Emanuela Renzetti (presidente), Rosanna Cavallini, Giovanni Kezich e Michele Trentini ha assegnato il riconoscimento con la seguente motivazione: "In una montagna spopolata e senile nonché interamente automobilizzata, una piccola squadra di operatori socio sanitari, giovani e no, smaliziati ma non cinici e anzi profondamente commessi al proprio impegno, prestano agli anziani bisognosi le più elementari forme di assistenza a domicilio, e così reclamando a sé in un quadro generale di povertà e di abbandono, attraverso l'umile efficacia del proprio lavoro quotidiano, le ragioni della vita. Con semplicità, con garbo, con intelligenza il film propone una testimonianza laica ed efficace per la comprensione di un aspetto non secondario della condizione alpina di oggi". (19-265cv08)

#### **LAVORI PUBBLICI**

## Rotatoria a Priocca per la sistemazione dell'incrocio

Approvato il progetto definitivo-esecutivo per 120 mila euro

Cuneo La Giunta provinciale ha approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di sistemazione dell'incrocio di Priocca, sulla strada provinciale 2 al confine con la provincia di Asti. Con la costruzione di una nuova rotatoria dovrebbe essere messo in sicurezza l'incrocio in cui alcuni mesi fa morì il piccolo Luca Pasquero che viaggiava sullo scuolabus, poi tamponato da un furgone. L'intervento è stato fortemente voluto dal presidente della Provincia Raffaele Costa e dall'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Giovanni Negro. L'impegno finanziario della Provincia sarà di 120 mila euro e vedrà la partecipazione del Comune di Priocca per l'acquisizione delle aree, l'impianto di illuminazione, la manutenzione dell'aiuola centrale. (19-265cv08)

#### **EDILIZIA**

## Lavori impianti elettrici al palazzo della Prefettura di Cuneo

Approvato il progetto definitivo per 179 mila euro

Cuneo La Giunta provinciale ha approvato il progetto definitivo per i lavori di ristrutturazione per adeguamento alle normative di sicurezza impianti elettrici del palazzo della Prefettura di Cuneo, di proprietà della Provincia." la sezione Edilizia ha definito un progetto di intervento dell'importo complessivo di 179 mila euro redatto dallo studio tecnico Blangetti di Borgo San Dalmazzo.

Il palazzo che ospita la Prefettura risale alla fine dell'Ottocento (fu costruito tra il 1877 e il 1881 su disegno di Pietro Carrera) ed è stato sede della Provincia, nonché della Questura di Cuneo. (19-273cv08)

#### **AGRICOLTURA**

# Progetto "Vino sicuro - Cuneo provincia trasparente"

Presentati ad Alba i risultati dell'iniziativa raccolti in un opuscolo in distribuzione dalla Provincia

Cuneo Sono stati presentati ad Alba, nell'Aula Magna della Scuola Enologica, i risultati ottenuti dal progetto "Vino sicuro – Cuneo provincia trasparente". Il progetto, promosso dalla Provincia di Cuneo nell'ambito delle iniziative inserite nel Piano del Distretto dei Vini Langhe Roero Monferrato e svolto in collaborazione con la società cooperativa Enocontrol di Alba e il Di.Va.Pra. dell'Università degli Studi di Torino, è giunto al secondo anno di attività.

Lo scopo è quello del monitoraggio delle caratteristiche dei vini cuneesi per quanto riguarda l'aspetto della sicurezza igienico-sanitaria e della presenza di possibili inquinanti e allergeni con l'obiettivo di aiutare a prevenire il sorgere di criticità, di segnalare aree o elementi problematici dove intervenire, di agevolare la formazione e la crescita professionale degli imprenditori aumentandone il grado di consapevolezza, di servire in ultimo a dimostrare la serietà e la correttezza dei processi produttivi.

La presentazione è stata introdotta dall'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo Sebastiano Massa, dopo gli interventi di Giovanni Minetti per

Enocontrol e Claudio Rosso per il Consorzio di Tutela Barolo. Sono intervenuti i tecnici Andrea Guida del Divapra su "Le ammine biogene del vino", Fabrizio Stecca di Enocontrol su "Progetto vino sicuro", Luca Rolle del Divapra su "Risultati del monitoraggio" e Liliana Porro di Enocontrol su "Certificati di idoneità per l'esportazione".

I risultati ottenuti dal monitoraggio, nel complesso positivi e che contribuiscono a rafforzare l' immagine dei vini cuneesi, sono raccolti in un opuscolo che si può richiedere alla Provincia di Cuneo (Settore Agricoltura, corso Dante 19, Cuneo telefono 0171-445700 agricoltura@provincia.cuneo.it oppure Ufficio Agricolo di Zona di Alba via Morando 7 Roddi (Cn) telefono 0173-615666 uaz.alba@provincia.cuneo.it).(19-272cv08)

#### **PARI OPPORTUNITA'**

# Consigliera di Parità provinciale alla Rete nazionale

Si è parlato anche di discriminazione multipla

Cuneo La Consigliera di parità provinciale, Anna Mantini, ha partecipato nei giorni scorsi alla Rete Nazionale delle Consigliere di parità, svoltasi a Roma presso l'Archivio di Stato. Nella giornata di insediamento delle due nuove referenti nazionali – Fausta Guarriello effettiva, Bianca Pomeranzi supplente -, che hanno sostituito le uscenti Isabella Rauti e Daniela De Blasio, è stato affrontato il tema delle discriminazioni multiple, ovvero quelle che si sommano alla discriminazione di genere, contribuendo ad accrescere il disagio di chi già si trova in una posizione difficile.

"La nozione di discriminazione multipla – spiega la Consigliera Anna Mantini - ci ricorda che le persone hanno un'identità composita, che espone al rischio di più di una discriminazione. Così, se si è donna, straniera e portatrice di handicap si appartiene di fatto a più categorie discriminate, e uno svantaggio non soltanto si sovrappone all'altro, ma lo amplifica e lo aggrava. Nell'esperienza pratica di Consigliera di parità – aggiunge la Mantini - sempre più spesso accade di dovere affrontare e cercare di risolvere casi di discriminazione multipla. Si tratta di norma di casi particolarmente complessi, sia per il carico di problemi che essi comportano, sia per la diversità dei dati normativi e istituzionali a cui occorre fare riferimento".

L'orientamento emerso dalla Rete Nazionale è stato quello di rafforzare ruolo, compiti e funzioni delle consigliere, ampliando l'ambito di competenza non

solo al genere ma anche a queste altre situazioni di disparità. Tra gli altri temi di discussione la necessità di una strategia che raggiunga risultati più efficaci, trasparenza, efficienza ed autonomia funzionale di multilivello.(19-271cv08)

#### **BANDI GARA**

# Pubblicato bando per appalto lavori a Brondello

Lettera del presidente Costa e dell'assessore Negro al sindaco Perotto

Cuneo – Con una lettera a firma del presidente della Provincia Raffaele Costa e dell'assessore ai Lavori Pubblici Giovanni Negro, la Provincia ha comunicato al sindaco di Brondello, Dora Perotto, l'avvenuta pubblicazione del bando di gara per l'appalto dei lavori di sistemazione della frana sulla strada provinciale 180 tra Brondello e Isasca per la sistemazione di una frana in località Colletta bassa. La seduta pubblica per l'apertura delle offerte è prevista per il 5 giugno 2008. Il bando di gara, oltre ad essere pubblicato all'albo pretorio del Comune, è disponibile sul sito Internet all'indirizzo www.provincia.cuneo.it (sezione bandi di gara), dove è anche possibile consultare gli esiti della gara a partire dal giorno successivo a quello di apertura delle offerte. (19-270cv08)

#### **BANDI GARA**

# Pubblicato bando per appalto lavori a Viozene

Lettera del presidente Costa e dell'assessore Negro al sindaco

Cuneo – Con una lettera a firma del presidente della Provincia Raffaele Costa e dell'assessore ai Lavori Pubblici Giovanni Negro, la Provincia ha comunicato al sindaco di Ormea, Massimo Seno, l'avvenuta pubblicazione del bando di gara per l'appalto dei lavori di consolidamento e sistemazione dei movimenti franosi, con la realizzazione di un tratto di galleria, sulla provinciale 154 nel tronco tra Viozene e Upega. La seduta pubblica per l'apertura delle offerte è prevista per il 10 giugno 2008. Il bando di gara, oltre ad essere pubblicato all'albo pretorio del Comune, è disponibile sul sito Internet all'indirizzo www.provincia.cuneo.it (sezione bandi di gara), dove è anche possibile consultare gli esiti della gara a partire dal giorno successivo a quello di apertura delle offerte. (19-269cv08)

#### **CULTURA**

## Fest-Fest: Festival delle feste della provincia di Cuneo

Sabato 17 maggio al Centro Incontri della Provincia

Cuneo Sabato 17 maggio il Centro Incontri della Provincia ospita il primo "Fest-Fest", Festival delle feste della provincia di Cuneo, rassegna audiovisiva delle maggiori manifestazioni turistiche e culturali che si svolgono nella Granda. L'iniziativa vuole essere una vetrina di proposte, ma anche momento di confronto tra gli operatori del settore audiovisivo, aperta al pubblico e occasione di aggregazione e coordinamento delle varie realtà. Dalle 10 alle 19 saranno proiettati gli elaborati video dei vari produttori che operano in provincia di Cuneo. Nel pomeriggio dalle 15 presentazione del "Fest-Fest" e dei video relativi alle proposte culturali e turistiche "territori" della dei Granda raggruppati per aree: Alba, Bra, Ceva, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano. Alle 18 tavola rotonda presieduta dall'assessore alla Cultura della Provincia di Cuneo Vito Valsania, con la partecipazione dell'assessore provinciale al Turismo Federico Gregorio e degli assessori comunali alla Cultura e al Turismo, oltrechè degli operatori pubblici e privati.

La manifestazione nasce dalla volontà di conoscere e coordinare le tante proposte turistico e culturali della Granda. Si tratta di quasi 8.000 eventi, feste, manifestazioni grandi e piccole, che si svolgono nell'arco di un anno su tutto il territorio provinciale. La proposta arriva dalla Fondazione Casa Delfino di Cuneo e coinvolge gli assessorati provinciali alla Cultura e al Turismo. Dopo la visione di quanto le città del Cuneese hanno da proporre sull'impiego del tempo libero sul tema delle feste, seguiranno un dibattito su quanto si è visto e su quanto si propone per migliorare l'offerta e una mostra per poter conoscere mezzi e uomini che tecnicamente si adoperano alla miglior rappresentazione audiovisiva del territorio e della vita della provincia Granda. Da questa manifestazione potranno scaturire elementi di confronto e di efficace stimolazione a far meglio e di più, ma anche di collaborazione per creare sinergie che possano anche evitare sprechi e contenere spese. (19-266cv08)

#### **CULTURA**

# "Il '68, quarant'anni dopo", conferenza a Savigliano

Il patrocinio della Provincia, interverrà il docente universitario Sabbatucci

Cuneo "Il '68, quarant'anni dopo" è il titolo della conferenza in programma giovedì 22 maggio alle 10,30 al palazzo Taffini di Savigliano. Interverrà Giovanni Sabbatucci, docente all'Università La Sapienza di Roma.

L'iniziativa, promossa dal liceo "Arimondi" di Savigliano, in collaborazione con la casa editrice Laterza, gode del patrocinio della Provincia di Cuneo. Sabbatucci è professore ordinario di Storia Contemporanea presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università la Sapienza di Roma, dove dirige il Dipartimento di Storia moderna e contemporanea.

È autore di numerose pubblicazioni, tra le quali un manuale di Storia per le scuole medie superiori, edito da Laterza. Dopo avere collaborato con "L'Espresso", "Il Corriere della sera" e la rivista "Liberal", è editorialista del "Messaggero". È consulente e coautore di programmi di argomento storico per la Rai (Rai 3 e Rai Educational), è consulente per la Lux Film e per la Rizzoli Audiovisivi.(19-263cv08)

#### **CULTURA**

# Rassegna di concerti "Bagnolo in ... musica"

A maggio tre appuntamenti con la musica classica

Cuneo Continua anche nelle prossime settimane "Bagnolo in ... musica", la rassegna di concerti promossa dal Comune di Bagnolo in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Provincia. I prossimi appuntamenti di maggio con la musica classica saranno al teatro "Pellico" (ore 21) sabato 10 maggio per il recital di chitarra con Diego Campagna del Conservatorio "Ghedini" di Cuneo e sabato 31 maggio, nell'ambito della rassegna regionale "Piemonte in musica" concerto con l'Orchestra sinfonica nazionale della Rai che presenterà il "Sestetto di contrabbassi" composto dagli artisti Salentini, Maghenzani, Albesiano, Curtoni, De Fonte e Carpani. (19-269cv08)

